

QUESITO PENALE 11

Bob, studente universitario alla facoltà di Fisica, era solito fumarsi qualche canna durante i week end per “svagarsi” dallo stress dello studio.

Tuttavia, stufo di acquistare la marijuana dallo spacciatore del parcheggio (anche perché ritenuta di scarsa qualità), decideva di coltivare due piantine sul proprio balcone, così da autoprodursi la sostanza stupefacente. Dopo aver visto qualche tutorial su YouTube ed essersi procurato un’attrezzatura rudimentale, Bob piantava i semi e si dedicava con grande attenzione alla cura delle sue piantine che, infatti, nel giro di pochi mesi, fiorivano.

Una vicina di casa, il cui balcone era adiacente a quello di Bob, si accorgeva della comparsa di queste due piantine “sospette” e, preoccupata che il vicino fosse un pericoloso spacciatore, chiamava le Forze dell’Ordine. La Guardia di Finanza procedeva quindi ad una perquisizione domiciliare, nel corso della quale sequestrava le piantine rinvenute e denunciava Bob per il delitto di coltivazione non autorizzata di sostanze stupefacenti.

Il/La candidato/a, **assunte le vesti di legale di Bob**, premessi brevi cenni sul principio di offensività, prospetti al proprio assistito **i rischi penali ai quali potrebbe andare incontro** per aver coltivato le piantine di cannabis, tenendo presente che – all’interno dell’abitazione – non venivano rinvenuti né strumenti atti al confezionamento della marijuana, né particolari somme di denaro.